



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO - INDIRIZZO CONSERVATORE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE.

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 di data 19 marzo 2010 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario - indirizzo conservatore, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale.

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio base: € 16.248,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 732,00 annui lordi solo se in possesso della laurea specialistica o laurea quadriennale richiesta per l'accesso;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, qualora spettanti.

AMMISSIONE AL CONCORSO REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) idoneità fisica all'impiego. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo i candidati idonei, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo di interdizione o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 7) avere un'adeguata conoscenza informatica di base al fine di effettuare la stesura della prova scritta tramite computer;

- 8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 9) essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) o laurea magistrale/specialistica relativa alla classe 22/s (Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza);
- 10) essere in possesso dell'abilitazione alle funzioni di Conservatore del Libro Fondiario;

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova o, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, siano stati oggetto, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Emiliana Slaifer, dipendente del Servizio per il Personale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, Trento (tel. 0461/496330).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il personale della Provincia Autonoma di Trento, in Piazza Fiera, 3, (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45) entro le ore **15.45**, del giorno **11 maggio 2010** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice seguendo un fac-simile, pubblicato sul Bollettino Ufficiale contemporaneamente al presente bando, nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate unicamente mediante **RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, ASSICURATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO O POSTA CELERE CON AVVISO DI RICEVIMENTO**; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale, posta celere, posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dalla assicurata con avviso di ricevimento o dalla posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

Entro lo stesso termine per la presentazione diretta presso gli uffici provinciali, la domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379). Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la domanda inoltrata via fax pervenga all'Ufficio Concorsi ENTRO il giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore ai 18 anni;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), oppure, di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova o, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, l'essere stati oggetto, negli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità dell'eventuale assunzione;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta, per l'espletamento della prova, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'Allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'Allegato B) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- il possesso della laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) o laurea magistrale/specialistica relativa alla classe 22/s (Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza) (specificando l'Ateneo, la sede, il luogo e la data del rilascio). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- il possesso dell'abilitazione alle funzioni di Conservatore del Libro Fondiario (specificando ente, data e luogo del rilascio);
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale;
- di avere un'adeguata conoscenza informatica di base al fine di effettuare la stesura della prova scritta tramite computer;
- i titoli, tra quelli illustrati successivamente, che si intendono presentare per la valutazione. Gli stessi potranno essere autocertificati: in questo caso, occorrerà indicare tutti gli elementi e i dati necessari alla valutazione del certificato sostituito (ove le indicazioni non siano precise, e quindi non sia possibile reperire i titoli, essi non verranno valutati);
- il comune di residenza e l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale debbono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia. Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d’identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 25,00.=, con la causale “tassa concorso pubblico figura professionale di funzionario - indirizzo conservatore”, in uno dei seguenti modi:

- vaglia postale a favore della Provincia Autonoma di Trento;
- ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, presso UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (Unicredit Banca S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento (CAB 1820; ABI 2008);
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

codice IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:

codice BIC: UNCRIT2B0HV.

In caso d’utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell’operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini dei requisiti richiesti per l’accesso, il candidato dovrà presentare i documenti alternativamente, in uno dei seguenti modi:

- in originale o in copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- in copia semplice. In tal caso il candidato dovrà accompagnare la copia semplice con una propria dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del precitato D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema di cui al fac simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante la conformità all’originale della copia del documento;
- in sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell’atto di notorietà, secondo lo schema di cui al fac simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti e titoli

medesimi. Tali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte in modo analitico, pena la loro non valutazione, indicando tutti gli elementi ed i dati del certificato sostituito.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

PROGRAMMA E CALENDARIO DEGLI ESAMI

Gli esami consisteranno in un'eventuale preselezione, una prova scritta ed in una prova orale.

PRESELEZIONE:

Nel caso in cui pervengano un numero di domande di partecipazione al concorso, regolari ai fini dell'ammissione allo stesso, superiore a 50, la prova scritta sarà preceduta da una preselezione, volta ad ammettere alla stessa n. 50 unità.

La preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, da risolversi in un tempo predeterminato, sulle materie della prova scritta.

Alla predetta preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione e dal relativo concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova preselettiva non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla selezione e dal relativo concorso.

La preselezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

Tutti coloro che avranno conseguito nella preselezione un punteggio pari o superiore a 18/30 verranno inseriti in una graduatoria dalla quale si attingeranno i primi 50 candidati (osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato B) per l'ammissione alla successiva prova scritta.

L'esito delle preselezioni sarà pubblicato agli albi della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento, entro 30 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa.

Il giorno **venerdì 21 maggio 2010** sul sito Internet della provincia www.concorsi.provincia.tn.it saranno pubblicate le date e le sedi in cui si svolgeranno l'eventuale preselezione, la prova scritta e la prova orale, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse (oppure un eventuale rinvio ad altre date per motivi organizzativi). Pertanto ai candidati ammessi a sostenere le predette prove non sarà data alcuna comunicazione personale.

NOTA BENE

La pubblicazione all'albo e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento delle prove in questione.

PROVA SCRITTA:

La prova scritta, articolata in una serie di quesiti a risposta sintetica oppure in un tema verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- diritto amministrativo;
- diritto costituzionale (limitatamente al titolo V della Costituzione);
- diritto penale (limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione e la fede pubblica);
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003).

La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

Alla predetta prova scritta ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova scritta non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

La stesura della prova scritta dovrà avvenire obbligatoriamente (a pena di esclusione) mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione, tassativamente entro i limiti di tempo stabiliti dalla commissione.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato agli albi della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, a mezzo posta del voto conseguito.

PROVA ORALE:

In sede di prova scritta verrà comunicato ai candidati il giorno entro il quale verranno pubblicati all'albo e sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento i risultati della prova scritta e gli ammessi a sostenere la successiva prova orale.

La prova orale verterà sugli stessi argomenti previsti per la prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

Alla predetta prova scritta ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO E DI CULTURA

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione d'esame, nominata ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., con le seguenti modalità:

- dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non l'abbiano superata, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;

- nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbinerà la votazione ottenuta da ciascun candidato nella prova scritta con il relativo nominativo.

Il risultato della valutazione dei titoli di servizio e di cultura sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante affissione agli albi e sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Tutti i titoli di servizio (compresi i servizi PAT) e di cultura che i candidati intendono presentare per la valutazione, dovranno essere dichiarati contestualmente alla domanda di partecipazione **in modo chiaro ed univoco**. Gli stessi potranno inoltre essere autocertificati: in questo caso occorrerà indicare tutti gli elementi e i dati necessari alla valutazione del certificato sostituito. **NON** potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

I candidati potranno comunque indicare se i titoli sono eventualmente già stati allegati ad una precedente domanda di partecipazione a concorso o se sono inseriti nel fascicolo personale o comunque già in possesso dell'Amministrazione (**ove le indicazioni non siano precise, e quindi non sia possibile reperire i titoli, essi non verranno valutati**).

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti, solo sui titoli già dichiarati, da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Ai titoli di servizio e di cultura eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo fino a 30 punti.

La ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente:

A. TITOLI DI SERVIZIO

fino a 25 punti

Viene valutato il servizio prestato in qualità di Funzionario indirizzo Conservatore del Libro Fondiario presso la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano o la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, il servizio prestato in qualità di Funzionario o comunque in mansioni per il cui accesso viene richiesto il titolo della laurea, presso qualsiasi ente pubblico, esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part-time è valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi di servizio (ivi comprese le eventuali assenze effettuate a qualunque titolo all'interno del relativo periodo di servizio) prestati anche in modo non

continuativo, sono sommati e trasformati in mesi (dividendo il risultato ottenuto per trenta). La frazione residua superiore o uguale ai quindici giorni è valutata un mese intero.

Per ogni mese così ottenuto è attribuito il seguente punteggio:

1) 0,40 punti per il servizio svolto in qualità di Funzionario indirizzo Conservatore del Libro Fondiario, presso la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano o la Regione Trentino Alto Adige/ Südtirol;

2) 0,20 punti per il servizio svolto in qualità di Funzionario o mansioni per il cui accesso viene richiesto il titolo della laurea, presso la Provincia autonoma di Trento o altri enti pubblici.

Il candidato dovrà indicare **per ogni singolo periodo lavorativo:**

- la data di inizio e di eventuale cessazione (qualora, al momento della presentazione della domanda, vi sia un periodo di servizio valutabile in essere, si farà riferimento alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione stabilita nel presente bando);
- l'orario di lavoro (a tempo pieno oppure a tempo parziale con, in quest'ultimo caso, l'indicazione del monte orario settimanale e della percentuale di part-time). Nel caso in cui manchi l'indicazione del monte orario, si intenderà pari a 36 ore;
- l'Ente alle dirette dipendenze del quale è stato maturato il servizio;
- la categoria o area e la figura professionale, o il livello e il profilo professionale, o l'area funzionale e la qualifica, o la carriera e il ruolo, ricoperti nell'ambito del servizio indicato.

B. TITOLI DI CULTURA

fino a 5 punti

Sono valutabili i seguenti titoli:

- | | |
|---|---------------------|
| 1) dottorato di ricerca, diploma di specializzazione post laurea e master universitario:
punti 0,2 per ogni mese di 30 giorni (se la durata è espressa in anni, mesi o giorni) o per ogni 150 ore (se la durata è espressa in ore), senza arrotondamenti | fino a
punti 1,5 |
| 2) abilitazione professionale di avvocato o commercialista | punti 1,0 |
| 3) abilitazione professionale all'esercizio della professione, il cui rilascio avvenga per esami e che comporti l'iscrizione ad un albo e abilitazione alle funzioni di segretario comunale | punti 0,5 |
| 4) patente informatica europea, sia start che full (ECDL) | punti 0,25 |

Il candidato dovrà indicare, per ogni titolo di studio, l'esatta denominazione dell'Ente che li ha rilasciati, la sede e la data del rilascio.

Il candidato dovrà **obbligatoriamente** indicare, per ogni idoneità, l'esatta denominazione del concorso (se è per esami o per titoli ed esami, con l'indicazione della categoria o area e figura professionale, o livello e profilo professionale, o area funzionale e qualifica, o carriera e ruolo oggetto dello stesso), l'Ente presso il quale è stata conseguita, la sede, la data del conseguimento e la scadenza della validità della graduatoria.

ATTENZIONE: nel caso in cui il candidato ometta di indicare uno solo degli elementi sopra elencati, il titolo non verrà valutato.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA E PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg di data 12 ottobre 2007, che formerà, in base all'esito delle prove, la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli (si fa presente che l'eventuale prova preselettiva non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale dei candidati, essendo utile esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta).

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e delle graduatorie di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenze all'assunzione verranno applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'eventuale assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria di merito sarà pubblicata agli Albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige nonché sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data della sua approvazione.

La stessa potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli eventuali assunti dovranno presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali interdicensi la nomina;

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, non essere stati oggetto, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 24 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

Entro i tre anni successivi alla data di approvazione della graduatoria, le eventuali assunzioni, disposte tenuto conto dell'ordine della graduatoria, potranno essere effettuate solamente in caso di disponibilità di posti relativi alla figura professionale a concorso. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuta un'eventuale assunzione a tempo indeterminato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

Nel caso di assunzione, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n.7/97 "il dipendente assunto potrà essere temporaneamente assegnato presso imprese private sulla base dei protocolli d'intesa tra la Giunta provinciale e le associazioni di categoria. Le modalità di esercizio dell'assegnazione temporanea e i criteri di scelta dei dipendenti interessati saranno definiti nei contratti collettivi del comparto autonomie locali".

Trento, li 22 marzo 2010

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Lorenzo Dellai -



CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

- Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:
 - invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 - invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
 - invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
 - persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
 - invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica. Le persone assunte o che verranno assunte verranno sottoposte a visita di verifica della permanenza dello stato invalidante qualora la data dell'ultimo accertamento di invalidità o del profilo formulato dalla Commissione sanitaria integrata, in possesso del soggetto, sia antecedente a 36 mesi, se non diversamente indicato nel verbale stesso.
 - attestazione dell'avvenuta iscrizione all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dall'ufficio competente.
- Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 e precisamente:
 - figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 - orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;

- profughi italiani rimpatriati.

Tali precedenze, fino al limite del 50% delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DI N. 1 POSTO, NEL MOMENTO IN CUI SI DOVESSE PROCEDERE ALL'ASSUNZIONE, I VOLONTARI IN FERMA BREVE O IN FERMA PREFISSATA DI DURATA DI CINQUE ANNI, DELLE TRE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO, ANCHE AL TERMINE O DURANTE LE EVENTUALI RAFFERME CONTRATTE, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. Tale riserva si applica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c, del D.Lgs.236 datato 31 luglio 2003, anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Documentazione richiesta:

- stato matricolare rilasciato dalla competente autorità militare.

NEL CASO DI PROCEDURE SELETTIVE CHE NON PREVEDONO POSTI A CONCORSO, AL FINE DI NON LEDERE IL DIRITTO DELLE CATEGORIE RISERVATARIE, SI PREVEDE LA RISERVA DI UN POSTO.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
 - 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
 - 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
 - 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
 - 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 - 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI FISCALMENTE A CARICO (indicare il n. dei figli fiscalmente a carico)
 - 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
 - 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;

- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITA' ALL'ART 13 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in piazza Dante, 15 - Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.